

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
7 DICEMBRE 2021, N. 1437

Contributi per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999: chiusura anticipata dell'avviso pubblico approvato con determinazione n. 122 del 1/2/2021 e contestuale approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di domande per gli anni 2021 e 2022 (Capo a) e integrazione per ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Capo b) - Fondo regionale disabili

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO 7 DICEMBRE 2021, N. 1437

Contributi per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999: chiusura anticipata dell'avviso pubblico approvato con determinazione n. 122 del 1/2/2021 e contestuale approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di domande per gli anni 2021 e 2022 (Capo a) e integrazione per ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Capo b) - Fondo regionale disabili

IL DIRETTORE

Visti:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;

- la Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità".

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha assunto, a partire dal 1 agosto 2016, le competenze relative alla gestione dei Centri per l'Impiego anche relativamente alle procedure espletate dagli Uffici del Collocamento mirato per le persone disabili e le altre categorie protette.

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)".

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa".

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla

- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015";

- n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili precisando che "le risorse del Fondo per il 2020 per incentivi alle imprese realizzano la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS, previa definizione di criteri e modalità di intervento congruenti con la normativa nazionale e con il regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti all'occupazione";

- n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020" con la quale viene assegnata all'Agenzia Regionale per il Lavoro la somma pari ad euro 1.000.000,00;

- n. 715 del 17/5/2021 avente ad oggetto: "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità. Approvazione del Programma annuale" che al punto C., lettera c.2, dell'Allegato 1 prevede, "Incentivi alle imprese" per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili;

- n. 1876 del 15/11/2021 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 715/2021 - Programma delle attività Fondo regionale disabili 2021" con la quale viene assegnata all'Agenzia Regionale per il Lavoro la somma pari ad euro 500.000,00.

Preso atto che con proprie Determinazioni dirigenziali:

- n. 122 del 1/2/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999 – anno 2021 - da finanziare con il Fondo Regionale Disabili - in attuazione della DGR 1920/2020, con finestre temporali intermedie e scadenza finale al 31/12/2021;

- n. 329 del 22/3/2021 sono state adottate le "Disposizioni per l'attuazione dell'avviso pubblico, approvato con determinazione n. 122 del 1/2/2021, per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo

determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla l. 68/1999 - anno 2021: costituzione e nomina del nucleo di validazione regionale, compiti e procedure per la relativa istruttoria”.

Avuto presente che, secondo quanto previsto dalla Programmazione regionale per l'anno 2020 delle risorse del Fondo Regionale Disabili, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020, e sulla base di criteri e modalità fissati dalla stessa Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020:

- l'Agenzia regionale per il lavoro, con il richiamato Avviso pubblico, approvato con propria determina dirigenziale n. 122 del 1/2/2021, a partire dal 4/2/2021 finanzia incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità, nella misura del 40% o del 60% in relazione agli obblighi assunzionali;

- che le risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1920/2020 per l'attuazione del citato Avviso pubblico ammontano a Euro 1.000.000,00;

- che alla scadenza della 3° FINESTRA (domande pervenute tra il 1 luglio e il 30 settembre 2021), e al netto dell'importo presunto per le domande pervenute dal 1 ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale BURERT, l'importo presunto richiesto ammonta a circa euro 400.000,00 maturando un residuo ancora disponibile pari a circa € 600.000,00.

Rilevata la necessità, in considerazione delle risorse ancora disponibili e alla luce dell'esperienza acquisita nel primo periodo di applicazione, dare continuità a tale misura rendendo strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità e di ampliare ulteriormente la platea dei potenziali datori di lavoro beneficiari semplificando alcune procedure per accedere ai benefici con l'obiettivo di offrire maggiori opportunità di inclusione lavorativa alle persone in condizione di disabilità.

Avuto presente inoltre che la citata Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 al punto “RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO”, tra le altre, stabilisce che *“In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato – nella misura e per la durata per cui è stato concesso – fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo”*.

Rilevata pertanto la necessità, per assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, di dare attuazione a quanto previsto dalla citata Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 al punto “RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO”, mediante l'approvazione di una procedura ad evidenza pubblica integrativa per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per consentire ai beneficiari la copertura massima di contributo fino al 100% del costo salariale lordo inizialmente ammesso.

Ritenuto pertanto opportuno, con il presente atto, provvedere:

- alla chiusura anticipata dell'Avviso pubblico di cui alla propria richiamata determinazione n. 122 del 01/02/2021;

- alla contestuale approvazione di un nuovo Avviso pubblico, da finanziare con Fondo Regionale Disabili per gli anni 2021

e 2022, per la “Presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999” con procedura di presentazione *just in time* e relativa modulistica, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato CAPO A) (allegato n. 1A), valido fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre **le ore 12.00 del giorno 31/12/2022**, nel quale sono previste le scadenze temporali per l'avvio del procedimento di istruttoria per l'anno 2022 in attuazione e sulla base di criteri e modalità fissati della Delibera di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020;

- a stabilire che la dotazione finanziaria residua dell'Avviso di cui alla propria determinazione n. 122 del 1/2/2021 chiuso anticipatamente, pari a circa € 600.000,00, confluisca interamente nel nuovo Avviso pubblico approvato con il presente provvedimento quale CAPO A) e che eventuali economie relative a mancata assegnazione, rendicontazione o rinuncia sul precedente bando confluiscono nello stesso nuovo Avviso;

- a precisare che le domande già inviate a partire dal 1 ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale BURERT, presentate sull'Avviso pubblico di cui alla determinazione n. 122 del 1/2/2021 oggetto di chiusura anticipata ai sensi della presente determinazione, conservano la loro efficacia a valere sullo stesso precedente Avviso. Anche le eventuali domande presentate tra la data di adozione della presente determinazione e la data della sua pubblicazione nel BURERT, conservano la loro efficacia a valere sul precedente Avviso;

- a stabilire che le domande presentate a partire dal giorno di pubblicazione nel BURERT del presente atto saranno valutate secondo le nuove disposizioni contenute nell'Avviso pubblico denominato CAPO A. L'istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l'ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali indicate nello stesso allegato 1A, CAPO A;

- a prevedere che è facoltà dei datori di lavoro interessati integrare le domande già presentate tramite nuove o ulteriori istanze, informazioni e/o integrazioni;

- a dare atto che eventuali domande presentate a valere sulla modulistica originaria di cui al precedente Avviso conservano ugualmente la loro efficacia e verranno istruite ai fini dell'ammissibilità del contributo riservandosi la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in merito a informazioni contenute nei moduli approvati in sede dell'Avviso CAPO A) di cui al presente atto;

- ad approvare un'ulteriore procedura ad evidenza pubblica ad integrazione del precedente citato Avviso pubblico denominato CAPO A), per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato CAPO B) (allegato n. 1B), con la precisazione che le domande di contributo integrativo potranno essere presentate all'Agenzia regionale per il lavoro entro lo stesso termine dell'Avviso di cui al CAPO A), e pertanto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre **le ore 12.00 del giorno 31/12/2022**, con le stesse scadenze temporali per l'anno 2022 mentre, per l'anno 2021, la finestra temporale riguarderà le domande pervenute tra il giorno di pubblicazione della presente determinazione di integrazione nel BURERT e il 31 dicembre 2021 con avvio del procedimento dal 3 gennaio 2022;

- a stabilire che per quanto riguarda altresì le risorse disponibili per la realizzazione di tale iniziativa, le stesse sono finanziate

con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, e rientrano nelle assegnazioni previste dalle citate Deliberazioni di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 e n. 1876 del 15/11/2021 e quindi nel finanziamento previsto dall'Avviso pubblico di cui al CAPO A). Pertanto, ai fini della presente integrazione, si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

Precisato che:

- tutta la modulistica allegata alle presenti procedure finanziate con Fondo Regionale Disabili ANN I 2021 e 2022: "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999" di cui al CAPO A) e alla sua "Integrazione per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui al CAPO B), viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

- l'istruttoria e la valutazione sostanziale delle domande che perverranno a seguito delle menzionate procedure sarà eseguita dall'Agenzia regionale per il lavoro con il supporto del Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le relative procedure;

- le presenti procedure presuppongono n. 2 distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento;

- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o di un funzionario da lui delegato, e le successive fasi di verifiche propedeutiche all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente competente.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

- che con successivi provvedimenti il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o altro funzionario da lui delegato, provvederà all'approvazione della concessione dei contributi delle domande pervenute, di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, salvo che la numerosità dei progetti presentati non richieda tempi più lunghi.

Dato atto che le risorse finanziarie per le menzionate procedure, derivanti dalla dotazione finanziaria residua afferente all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 1/2/2021 e chiuso anticipatamente, e dalle Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con Delibera di Giunta Regionale n. 1876 del 15/11/2021 riferite al Programma annuale delle risorse di Fondo Regionale Disabili 2021 (DGR n. 715/2021), ammontano a un importo presunto complessivo pari a € 1.100.000,00 e trovano copertura finanziaria sui capi-

toli del Bilancio gestionale 2021-2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- U01450 "TRASFERIMENTI A IMPRESE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

- U01431 "TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INCENTIVI ASSUNZIONI"

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tali risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie relative alla mancata assegnazione, rendicontazione, riparametrazione o rinuncia sull'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 122 del 1/2/2021 e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro.

Precisato che il Dirigente Responsabile del Servizio competente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto, nonché alla liquidazione dei contributi concessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste negli stessi Avvisi.

Dato atto che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/6/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";

- il D.lgs. n. 196/2003 come modificato, da ultimo, con il D.lgs. 101/2018;

- le disposizioni dettate nella determinazione n. 1141 del 9/11/2018 "Recepimento da parte dell'agenzia regionale per il lavoro della deliberazione di Giunta regionale n.1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia regionale per il lavoro";

- la propria determinazione dirigenziale n. 152 del 11/2/2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021, triennio 2021/2023, dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e suoi allegati";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1620 del 29 ottobre 2015 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e ss. mm.;

- n. 87 del 25 gennaio 2021, con la quale è stata designata la Dott.ssa Paola Cicognani quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.

Richiamate inoltre le proprie determinazioni:

- n. 72 del 24 gennaio 2017 "Declaratoria della posizione dirigenziale del Servizio Integrativo Politiche del lavoro. Modifiche ed integrazioni";

- n. 170 del 20/2/2018 "Delega di funzioni al responsabile del servizio integrativo Politiche del lavoro in attuazione dell'art. 7

c. 4 dello statuto e dell'art. 10 c. 3 del regolamento di organizzazione”;

- n. 1451 del 1/10/2020 “Conferimenti incarichi dirigenziali di responsabile di Servizio territoriale e del Servizio integrativo politiche del lavoro presso l’Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/10/2020”;

Dato atto che il Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro, i Responsabili del procedimento e il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro hanno dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. la chiusura anticipata dell’Avviso pubblico approvato con propria Determinazione dirigenziale n. 122 del 1/2/2021 decorrente dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale BURERT;

2. di approvare contestualmente un nuovo Avviso pubblico da finanziare con il Fondo Regionale Disabili per gli anni 2021 e 2022 per la “Presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l’assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999” con procedura di presentazione *just in time* e relativa modulistica, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato CAPO A) (allegato n. 1A), che sarà avviato dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale BURERT e che terminerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno 31 dicembre 2022 e nel quale sono previste le nuove scadenze temporali per l’avvio del procedimento di istruttoria per l’anno 2022:

3. di precisare che, in relazione all’Avviso pubblico denominato CAPO A. approvato con il punto 2 del presente dispositivo:

- le domande già inviate a partire dal 1 ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale BURERT, presentate sull’Avviso pubblico di cui alla determinazione n. 122 del 1/2/2021 oggetto di chiusura anticipata ai sensi della presente determinazione, conservano la loro efficacia a valere sullo stesso precedente Avviso;

- anche le eventuali domande presentate tra la data di adozione della presente determinazione e la data della sua pubblicazione nel BURERT, conservano la loro efficacia a valere sul precedente Avviso;

- le domande presentate a partire dal giorno di pubblicazione nel BURERT del presente atto saranno valutate secondo le nuove disposizioni contenute nell’Avviso pubblico denominato CAPO A.;

- l’istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l’ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali indicate nello stesso allegato 1A, CAPO A;

- è facoltà dei datori di lavoro interessati integrare le domande già presentate tramite nuove o ulteriori istanze, informazioni e/o integrazioni;

- eventuali domande presentate a valere sulla modulistica originaria di cui al precedente Avviso conservano ugualmente la loro efficacia e verranno istruite ai fini dell’ammissibilità del contributo riservandosi la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in merito a informazioni contenute nei moduli approvati in sede

dell’Avviso CAPO A) di cui al presente atto;

4. di approvare la procedura ad evidenza pubblica ad integrazione dell’Avviso pubblico di cui al punto 2 del presente dispositivo che precede, per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e denominato CAPO B) (allegato n. 1B), per consentire ai beneficiari la copertura massima di contributo fino al 100% del costo salariale lordo inizialmente ammesso, con la precisazione che le domande di contributo integrativo potranno essere presentate all’Agenzia regionale per il lavoro entro lo stesso termine dell’Avviso di cui al CAPO A) e pertanto fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le **ore 12.00 del giorno 31/12/2022**, con le stesse scadenze temporali per l’anno 2022 mentre, per l’anno 2021, la finestra temporale riguarderà le domande pervenute tra il giorno di pubblicazione della presente determinazione di integrazione nel Bollettino Ufficiale BURERT e il 31 dicembre 2021 con avvio del procedimento dal 3 gennaio 2022;

5. di stabilire che:

- la dotazione finanziaria residua del bando oggetto di chiusura anticipata come da punto 1 del presente dispositivo, la quale, al netto dell’importo presunto per le domande pervenute dal 1° ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione nel BURERT del presente atto, risulta pari a circa euro 600.000,00, di Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii assegnata con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020, confluisca interamente nel nuovo Avviso pubblico denominato CAPO A) e approvato al punto 2 del dispositivo del presente provvedimento e che eventuali economie relative a mancata concessione, rendicontazione o rinuncia sul precedente bando confluiscono nello stesso nuovo Avviso e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all’Agenzia regionale per il lavoro;

- le risorse finanziarie necessarie all’attuazione della procedura ad evidenza pubblica di integrazione, approvata al punto 4 del dispositivo del presente provvedimento – denominato CAPO B) - per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, rientrano nelle stesse assegnazioni previste dalle citate Deliberazioni di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 e n. 1876 del 15/11/2021 e quindi nel finanziamento previsto dall’Avviso pubblico di cui al CAPO A). Pertanto, ai fini della presente integrazione, si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili;

- le risorse finanziarie per le menzionate procedure, derivanti dalla dotazione finanziaria residua afferente all’Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 1/2/2021 e chiuso anticipatamente, e dalle risorse assegnate all’Agenzia regionale per il lavoro con delibera di Giunta regionale n. 1876 del 15/11/2021 riferite al Programma annuale delle risorse di Fondo Regionale Disabili 2021 (DGR n. 715/2021), ammontano a un importo presunto complessivo pari a € 1.100.000,00 e trovano copertura finanziaria su capitoli del Bilancio gestionale 2021-2023 dell’Agenzia regionale per il lavoro:

- U01450 “TRASFERIMENTI A IMPRESE PER INCENTIVI ASSUNZIONI”

- U01431 “TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INCENTIVI ASSUNZIONI”

nel rispetto dei principi e postulati che disciplinano le dispo-

sizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di precisare che tutta la modulistica allegata alle presenti procedure finanziate con Fondo Regionale Disabili anni 2021 e 2022: "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999" di cui al CAPO A) e alla sua "Integrazione per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui al CAPO B), viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro alla voce "Avvisi e bandi" e verrà costantemente aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con ulteriori atti formali ma solamente attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

7. di dare atto che:

- l'istruttoria e la valutazione delle domande che perverranno a seguito delle menzionate procedure sarà eseguita dall'Agenzia regionale per il lavoro con il supporto del Nucleo di validazione nominato con proprio successivo atto che definirà i componenti, da individuare tra il personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per materia, i compiti e le relative procedure;

- le menzionate procedure presuppongono n. 2 distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento;

- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o di un funzionario da lui delegato, e le successive fasi di verifiche propedeutiche all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente competente.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro;

8. di dare atto che:

- con successivi provvedimenti il Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro, o un funzionario da lui delegato, provvederà all'approvazione della concessione dei contributi delle domande pervenute di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento, salvo che la numerosità dei progetti presentati non richieda tempi più lunghi;

- il Dirigente Responsabile del Servizio competente, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa contabile anche secondaria vigente, procederà all'assunzione degli impegni di spesa per gli interventi in oggetto, nonché alla liquidazione dei contributi concessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, secondo le modalità previste negli avvisi stessi;

9. di precisare che gli incentivi concessi ai sensi delle presenti procedure si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014) e ss.mm. e l'Agenzia regionale per il lavoro è pertanto tenuta a registrare ciascuna concessione dell'aiuto a favore di ogni singola impresa ammessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i.;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;

11. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

Il Direttore
Paola Cicognani



Allegato 1A

CAPO A.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO IN
FAVORE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ DI CUI ALLA
LEGGE N. 68/1999
ANNI 2021 E 2022**

DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI

Procedura presentazione *Just in time*

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Norme statali:

- Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. che, all'art. 13, prevede incentivi statali erogati dall'INPS per l'assunzione di disabili, mentre, all'art. 14, prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;
- il Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. n. 68/99, emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
- Legge 29 marzo 1985, n. 113: "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Norme regionali:

- Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;



- Legge regionale n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii. che, all'articolo 19 disciplina l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità finalizzato a favorire l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nei luoghi di lavoro delle persone con disabilità;
- Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)" in combinato disposto con l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 di approvazione della Programmazione dell'anno 2020 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità che al punto 4., lettera c.1, dell'Allegato 1 prevede, tra gli "Incentivi alle imprese", la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità: approvazione criteri e modalità di intervento e assegnazione risorse con contestuale assunzione impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, in attuazione della propria deliberazione n. 333/2020 - Programma delle attività Fondo Regionale Disabili 2020";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 715 del 17/05/2021 avente ad oggetto: "Programmazione anno 2021 delle risorse Fondo Regionale persone con Disabilità". Approvazione del Programma annuale" che al punto C., lettera c.2, dell'Allegato 1 prevede, "Incentivi alle imprese" per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1876 del 15/11/2021 avente ad oggetto: "Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di persone con disabilità": assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della propria deliberazione n. 715/2021 - Programma delle attività Fondo regionale disabili 2021"



Atti dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- Determinazioni dirigenziali del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 122 del 01/02/2021 con la quale, in attuazione della citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020, è stato approvato l'Avviso pubblico, con scadenza al 31/12/2021, per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla L. 68/1999.

Con tale Avviso, a partire dal 04/02/2021, sono stati concessi incentivi per le istanze presentate fino al 30/09/2021 maturando un residuo ancora disponibile, che, al netto dell'importo presunto per le domande pervenute dal 1° ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione sul BUERT del presente avviso, ammonta a circa € 600.000,00 di risorse afferenti all'assegnazione di Fondo regionale per le persone con disabilità per l'anno 2020;

- n. 329 del 22/03/2021 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'attuazione dell'avviso pubblico, approvato con determinazione n. 122 del 01/02/2021, per la presentazione di domande di contributo in favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla l. 68/1999 - anno 2021: costituzione e nomina del nucleo di validazione regionale, compiti e procedure per la relativa istruttoria."

Preso atto che, con la determinazione di adozione del presente avviso, è stata contestualmente approvata anche la chiusura anticipata del soprarichiamato bando, di cui alla determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. n. 122 del 01/02/2021, ed è stato inoltre stabilito che la relativa dotazione finanziaria residua, al netto dell'importo presunto per le domande pervenute dal 1 ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione sul BUERT del presente avviso, confluisca interamente nel presente nuovo Avviso dando atto inoltre che eventuali economie relative a mancata assegnazione, rendicontazione o rinuncia sul precedente bando confluiscono nel nuovo.

B) OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con il presente Avviso, l'Agenzia regionale per il lavoro intende dare continuità alla misura prevista dalla Determinazione dirigenziale n. 122 del 01/02/2021 rendendo strutturale il finanziamento di incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni



a tempo determinato di persone con disabilità in attuazione a quanto previsto dalle Programmazioni regionali delle risorse di Fondo Regionale per le persone con disabilità, approvate con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 per l'anno 2020 e n. 715 del 17/05/2021 per l'anno 2021 le quali, ambedue nell'Allegato 1, al punto C., prevedono "Incentivi alle imprese" per la concessione ai datori di lavoro di incentivi per le assunzioni di lavoratori disabili e che, tra le altre, precisano che "Con le risorse del Fondo regionale disabili si intende realizzare la finalità integrativa e non sostitutiva di quanto erogato dall'INPS." I criteri e le modalità per l'erogazione di detti contributi sono stati fissati dalla Giunta regionale con la citata Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020 e, pertanto, con il presente Avviso si rendono disponibili le risorse assegnate con tale Deliberazione risultanti ancora disponibili dopo la chiusura anticipata del precedente Avviso e quelle assegnate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1876 del 15/11/2021 riferita al Programma delle attività Fondo regionale disabili anno 2021 e si definiscono le modalità e le procedure per l'erogazione dei suddetti contributi con l'intento di favorire lo scopo pubblico perseguito che consiste nella piena e migliore attuazione del collocamento mirato al fine di assicurare il diritto al lavoro e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità.

C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o meno all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore. Rientrano tra i datori di lavoro ammessi a godere del beneficio di cui al presente Avviso anche gli enti pubblici economici (EPE), tenuto conto che, come previsto dall'articolo 3, comma 6, della medesima legge 68/1999, agli stessi si applica la disciplina prevista per i datori di lavoro privati. Per poter richiedere la concessione dell'incentivo si considera come area di intervento l'intero territorio regionale e i datori di lavoro devono avere la sede operativa o unità produttiva locale ubicata nel territorio della Regione Emilia-Romagna, indipendentemente da dove è ubicata la sede legale. Pertanto, la competenza territoriale è stabilita in funzione del luogo di assunzione del lavoratore disabile.

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della eventuale erogazione del contributo.



Inoltre, deve:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L' INCENTIVO

L'incentivo potrà essere fruito per le **assunzioni a tempo determinato** ai sensi della L. 68/1999, anche a tempo parziale, avvenute a **partire dal 01/02/2021**, delle seguenti categorie di lavoratori:

- lavoratori disabili che, al momento della presentazione della domanda, risultano già in forza ai sensi della Legge n. 68/99;
- lavoratori disabili iscritti al Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora assunti ma verranno assunti a tempo determinato, per una durata minima prevista dal presente avviso.
In questo caso il lavoratore deve essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda;
- lavoratori disabili già titolari di un rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi della L. 68/99, anche a tempo parziale, per i quali, a partire dal 01/02/2021, il relativo contratto di lavoro a termine è stato prorogato per le stesse durate minime previste in base alle diverse tipologie di disabilità, come riportate ai successivi punti 1 e 2. In tali casi il contributo verrà riconosciuto per il periodo di proroga successivo al 01/02/2021.

e per le seguenti tipologie di assunzioni:

1. per assunzioni **a tempo determinato**, purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a dodici mesi** di:
 - lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;



2. per le assunzioni **a tempo determinato**, purché tali rapporti abbiano una **durata non inferiore a sei mesi** di:

- lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento.

Per questa tipologia di lavoratori, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi (anche per effetto di eventuale proroga), il datore di lavoro dovrà dichiarare che non ha usufruito e/o non intende usufruire dell'incentivo contributivo previsto dall'art. 13 comma 1 bis della Legge n. 68/1999.

Con riferimento ai contratti di somministrazione, si precisa che i benefici economici legati all'assunzione a tempo determinato saranno considerati ammissibili solamente se la missione è pari ad almeno 12 mesi tenuto conto che gli stessi sono in capo all'utilizzatore quale soggetto titolato a presentare la domanda.

Si precisa che tutti lavoratori sopraindicati devono essere iscritti ad uno degli Uffici del Collocamento Mirato dell'Emilia-Romagna.

L'assunzione a tempo determinato deve essere avvenuta, o dovrà avvenire, mediante rilascio del nulla osta da parte dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di riferimento ad esclusione dell'ipotesi di datori di lavoro che, alla data dell'assunzione, non sono obbligati ai sensi della Legge n. 68/1999.

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato rispetto alla durata iniziale prevista, l'incentivo resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto di lavoro a tempo determinato.

In tal caso potrà essere richiesta l'integrazione al beneficio prevista dall'Avviso pubblico integrativo di cui al CAPO B), approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso e, in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e alla relativa assunzione.

Non sono ammessi a contributo contratti di lavoro a tempo indeterminato che possono essere oggetto di incentivi contributivi mediante Fondo Nazionale Disabili da richiedere all'INPS.



E) MISURA DELL' INCENTIVO

L'incentivo è riconosciuto per tutta la durata del contratto, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- al 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

Per le assunzioni effettuate con orario di lavoro a tempo parziale si procederà ad una riduzione del contributo in misura proporzionale alla riduzione dell'orario di lavoro.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art.6 di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 412/2015 e ss.mm, l'assunzione di un lavoratore disabile non deve necessariamente corrispondere a un incremento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato. Tuttavia, il posto o i posti occupati con l'assunzione del lavoratore con disabilità non devono essersi resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti.

In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, potrà essere richiesta l'integrazione all'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo secondo le modalità previste dalla procedura integrativa di cui al CAPO B), Allegato 1B approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso.

F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL' INCENTIVO

Sono esclusi dalla corresponsione dei contributi:

- i casi di riassunzione di ex-dipendenti a tempo indeterminato da parte della medesima azienda avvenuta negli ultimi 12 mesi;
- i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- i rapporti di lavoro instaurati per coprire posti resi vacanti a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- le assunzioni in convenzione previste dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;



- i datori di lavori che non possiedono i requisiti previsti dal paragrafo C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE del presente avviso.

G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Gli incentivi concessi ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Il riferimento regionale in materia di aiuti di stato all'occupazione sono le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 412/2015 "Approvazione regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014" art. 9 allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, così come modificata dalla
- n. 1872 del 14/12/2020 "Proroga del regime di aiuti all'occupazione a seguito del regolamento (UE) n. 972/2020. Modifiche alla delibera di Giunta n. 412/2015".

A seguito dell'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/12 e s.m.i., la registrazione della concessione dell'aiuto, con atto dell'Agenzia regionale per il lavoro, a favore di ogni singola impresa ammessa a beneficiare dei suddetti incentivi, rappresenta condizione per la concessione del contributo a favore di ciascuna impresa.

Il datore di lavoro che richiede i suddetti incentivi, pertanto, all'atto della presentazione della relativa domanda di accesso agli stessi, pena l'inammissibilità, dovrà presentare apposita "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445", elaborata in conformità all'allegato 1) della sopra citata DGR n.412/2015 e ss.mm., opportunamente integrato con le informazioni necessarie alla registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e contenuta nel Modulo 1 di istanza.

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.



H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, assegnate con le citate Deliberazioni di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 e n. 1876 del 15/11/2021 e derivano da:

Programma annuale delle risorse di Fondo Regionale Disabili 2020 (DGR n. 333/2020). Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 1920 del 21/12/2020. Residui presunti afferenti all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 122 del 01/02/2021	€ 600.000,00
Programma annuale delle risorse di Fondo Regionale Disabili 2021 (DGR n. 715/2021). Risorse assegnate all'Agenzia regionale per il lavoro con DGR n. 1876 del 15/11/2021.	€ 500.000,00
TOTALE PRESUNTO	€ 1.100.000,00

Ai fini del presente Avviso si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili. Le risorse potranno essere eventualmente incrementate da eventuali economie derivanti dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 122 del 01/02/2021 e chiuso anticipatamente, per mancata assegnazione, mancata rendicontazione, riparametrazione o rinuncia e da eventuali ulteriori finanziamenti trasferiti dalla Regione Emilia-Romagna all'Agenzia regionale per il lavoro.

I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>



- Modulo 1: Richiesta di incentivo per assunzione a tempo determinato di persona disabile. **Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.**

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

le ore 12.00 del giorno 31/12/2022

pena la non ammissibilità.

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato

J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle finestre di seguito indicate:

FINESTRA 2021:

- le domande pervenute tra il 1° ottobre 2021 e il giorno precedente alla pubblicazione sul BUERT del presente bando, presentate a valere sull'Avviso di cui alla determinazione n. 122 del 01/02/2021 oggetto di chiusura anticipata ai sensi della determinazione di adozione del presente Avviso, conservano la



loro efficacia e vengono valutate secondo le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico precedente;

- le domande pervenute a partire dal giorno di pubblicazione sul BUERT del presente bando e il 31 dicembre 2021 vengono valutate secondo le disposizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

Per tutte le domande di cui sopra l'avvio del procedimento decorre dal 3 gennaio 2022 e l'istruttoria seguirà l'ordine cronologico di presentazione. (Vedi punto Q) NORMA TRANSITORIA)

FINESTRE 2022:

- 1° FINESTRA: domande pervenute tra il 3 gennaio 2022 e il 31 marzo 2022: avvio del procedimento dal 1° aprile 2022;
- 2° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2022: avvio del procedimento dal 1° luglio 2022;
- 3° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2022: avvio del procedimento dal 3 ottobre 2022;
- 4° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2022: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2023;

Le richieste di contributo sono ritenute ammissibili se regolarmente sottoscritte e:

- compilate sulla modulistica sopraindicata, scaricabile dalle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>
- complete di tutta la documentazione, degli allegati previsti, delle informazioni richieste e in regola con le norme sul bollo;
- pervenute nei tempi e con le modalità indicate al paragrafo I) del presente Avviso;
- presentate da soggetto ammissibile come definito al paragrafo C) del presente Avviso;
- relative ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso;

Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.



L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le seguenti fasi:

- valutazione formale, eseguita dal Servizio Integrativo politiche del lavoro, per verificare il rispetto delle modalità, dei termini di presentazione delle domande, della completezza della documentazione inviata e delle informazioni richieste;
- valutazione sostanziale, eseguita da un Nucleo di validazione composto da collaboratori degli uffici dell'Agenzia regionale per il lavoro, per verificare il possesso dei requisiti soggettivi, sia in capo all'impresa richiedente indicati al paragrafo C), sia in capo ai lavoratori definiti al paragrafo D) del presente Avviso, nonché a eventuale altra documentazione già presente agli atti degli Uffici del Collocamento mirato di riferimento, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi, le finalità e i contenuti del presente bando.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria. La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria, comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine



cronologico, si considera quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Il Nucleo di validazione sarà nominato dal Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro il quale, con proprio atto, ne definirà i componenti, i compiti e le relative procedure.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra indicata al paragrafo J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto e delle seguenti verifiche obbligatorie:

- situazione del datore di lavoro, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese), con riferimento allo stato di attività e alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
- che il datore di lavoro non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- se, in riferimento agli stessi «costi ammissibili» oggetto di richiesta di contributo, il datore di lavoro ha beneficiato di altre agevolazioni di qualsiasi natura costituenti aiuti di stato e sottoposte alle disposizioni in materie di cumulo e all'eventuale detrazione dal contributo del beneficio fruito.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non approvabili e di quelle non ammissibili.



Di tale provvedimento si provvederà a darne comunicazione all'impresa richiedente indicando il Codice Unico di Progetto - CUP - assegnato al progetto.

Nel caso di lavoratori disabili da assumere, il datore di lavoro deve procedere con l'assunzione entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione pena la revoca del contributo concesso. L'Agenzia verificherà l'avvenuta assunzione tramite il proprio Sistema Informativo Lavoro.

Successivamente il dirigente competente provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti delle risorse disponibili e compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.lgs. n. 118/2011.

L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine dei periodi previsti e sottoindicati, il datore di lavoro invia all'Agenzia regionale per il lavoro:

- Modulo 1 **Rend:** dichiarazione termine e richiesta pagamento del contributo **indicando il costo salariale effettivamente sostenuto;**
- Modulo 2 **Rend:** dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato;

All'erogazione del contributo previsto per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili provvederà il dirigente competente mediante atto di liquidazione, **in una unica soluzione**, successivamente alla verifica della permanenza del rapporto di lavoro:

- **per almeno 12 mesi** dalla assunzione nel caso di lavoratori disabili che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.
- **per almeno 6 mesi** dalla assunzione nel caso di lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento

anche in virtù di eventuale proroga di contratto a termine disposta



esclusivamente dal 01/02/2021.

Inoltre preliminarmente alla liquidazione del contributo, l'Agenzia Regionale per il lavoro procederà a verificare il permanere dei requisiti attraverso la verifica di quanto dichiarato dal beneficiario e di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione:

1. la regolarità contributiva dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
2. la conferma circa la situazione dell'impresa, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese), con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
3. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.
4. la conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Qualora il costo salariale sostenuto risulti inferiore rispetto a quello presunto indicato nell'istanza, il contributo sarà proporzionalmente riparametrato.

Anche in caso di modificazione dell'orario di lavoro, da tempo pieno a tempo parziale, in costanza di contratto, saranno effettuate le eventuali riparametrazioni dell'incentivo concesso, in relazione all'effettiva riduzione dell'orario di lavoro.

Si precisa tuttavia che non sono previste variazioni in aumento; pertanto, sia nel caso di modificazione dell'orario di lavoro in costanza di contratto, da tempo parziale a tempo pieno, sia nel caso di consuntivo del costo salariale superiore a quello previsto, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello concesso.

Il pagamento dell'incentivo avverrà sul conto corrente indicato dal beneficiario di norma entro 90 giorni dalla richiesta di erogazione del contributo da parte del datore di lavoro sopracitata.

Qualora il rapporto di lavoro si risolva anticipatamente rispetto alle scadenze previste ai punti 1 e 2 del capitolo D), per ragioni



diverse da dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, l'incentivo non potrà essere erogato e si procederà con la revoca totale del beneficio.

M) CONTROLLI

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva in ogni momento la facoltà di verificare in ogni momento la persistenza, in capo ai beneficiari, dei presupposti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi previsti nel presente Avviso con particolare riferimento al possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al beneficio.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte dell'Agenzia e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutta la documentazione utile a giustificare l'ammissione al contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla verifica si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'assunzione realizzata, della documentazione presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o al dipendente assunto, a fronte di erogazioni già effettuate, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite con le modalità indicate nel punto P.

N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente Avviso;
2. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino ai termini previsti dal presente Avviso (12 mesi dalla assunzione per i lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento, ecc.; 6 mesi dalla assunzione per i lavoratori con disabilità intellettiva e psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento) anche per effetto di proroga;
3. essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, alle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e quindi in regola con i versamenti contributivi.



Inoltre, il beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti riguardanti l'assunzione e il permanere in servizio del lavoratore con modalità aggregata per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

La durata della conservazione e della disponibilità è di **dieci anni** dalla data del pagamento del contributo da parte della Regione.

O) REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'ARL procederà alla revoca del contributo, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- a) qualora i controlli previsti dal punto M) diano esito negativo;
- b) qualora non vengano fornite le informazioni richieste e utili al rilevamento dell'assunzione;
- c) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo risulti difforme rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di incentivo;
- d) qualora l'assunzione per la quale è stato concesso l'incentivo sia avvenuta fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna;
- e) qualora non venga trasmessa la documentazione richiesta nei termini previsti dal presente avviso;
- f) qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda (per i lavoratori già assunti) che al termine previsto dal presente Avviso;
- g) il beneficiario presenti una dichiarazione di rinuncia al relativo contributo.

Non comporta la decadenza e la revoca del contributo il fatto che il beneficiario venga sottoposto, successivamente all'ammissibilità del contributo, a fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo senza continuità aziendale o ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali qualora tali procedure non siano conseguenti a comportamenti fraudolenti.

P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le seguenti modalità:

- il beneficiario destinatario del provvedimento di revoca e recupero dovrà restituire gli importi dovuti entro il termine indicato dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- qualora l'importo dovuto non dovesse essere restituito o è



stato restituito solo in parte entro il termine indicato, dovranno essere corrisposti all'Agenzia regionale per il lavoro, per ogni giorno successivo alla sua scadenza, € 0,75 dietimi giornalieri di interesse legali;

Q) NORMA TRANSITORIA

Le domande già inviate a partire dal 1° ottobre 2021 e fino alla data di pubblicazione sul BUERT del presente avviso, presentate sull'Avviso pubblico di cui alla determinazione n. 122 del 01/02/2021 oggetto di chiusura anticipata ai sensi della determinazione di adozione del presente Avviso, conservano la loro efficacia a valere sullo stesso precedente Avviso.

Anche le eventuali domande presentate tra la data di adozione del presente Avviso e la data della sua pubblicazione nel BURERT, conservano la loro efficacia a valere sul precedente Avviso.

Le domande presentate a partire dal giorno di pubblicazione sul BUERT del presente bando saranno valutate secondo le nuove disposizioni. L'istruttoria di tutte domande pervenute seguirà l'ordine cronologico di presentazione secondo le finestre temporali più sopra indicate. E' facoltà dei datori di lavoro interessati integrare le domande già presentate tramite nuove o ulteriori istanze, informazioni e/o integrazioni.

Eventuali domande presentate a valere sulla modulistica originaria di cui al precedente avviso conservano ugualmente la loro efficacia e verranno istruite ai fini dell'ammissibilità del contributo riservandosi la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in merito a informazioni contenute nei moduli approvati in sede del presente avviso.

R) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il presente Avviso pubblico presuppone n. 2 distinti procedimenti consequenziali:

- il primo procedimento riguarda la fase istruttoria delle istanze pervenute in termini di ammissibilità formale e sostanziale e si conclude con i lavori afferenti al Nucleo di validazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel



Responsabile dell'Ufficio del Collocamento territoriale di riferimento come sotto-riportato;

- il secondo procedimento riguarda l'adozione dei provvedimenti di ammissibilità dei contributi da parte del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o di un funzionario da lui delegato e le successive fasi di verifiche propedeutiche all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei contributi adottati dal Dirigente competente.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Patrizia Romagnoli, Responsabile della U.O. Inclusione e lavoro del Servizio Integrativo Politiche del lavoro.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279310

Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: collocamentomirato.ferrara@regione.emilia-romagna.it
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796

Responsabile Dott.ssa Antonella Celati

Forlì-Cesena: collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it
tel. 0543 454707

Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it
tel. 059/2914201 digitare n. 2 servizi alle aziende

Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: CollocamentoMiratoPR@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0521 938708

Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo

Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it
tel. 0523 399737

Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0544 280576/280578/280573/280574

Responsabile Dott.ssa Maddalena Savorani



Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632
distretti di Guastalla, Correggio e Montecchio tel. 0522 936621
distretto di Scandiano tel. 0522 936630
Responsabile Dott. Domenico Savastano

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela

Servizio Integrativo Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5273583
Responsabile Dott.ssa Patrizia Romagnoli

T) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

U) MODULISTICA

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:



DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:

- Modulo 1: Richiesta di incentivo per assunzione a tempo determinato di persona disabile (**allegare anche il file in formato PDF non scansionato**);

DA PRESENTARE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE AL TERMINE DEI SEGUENTI PERIODI:

- 12 mesi, se riferiti a lavoratori con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%;
 - 6 mesi, se riferiti a lavoratori con disabilità intellettiva o psichica con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%
- Modulo 1 **Rend:** Dichiarazione termine e richiesta pagamento del Contributo;
 - Modulo 2 **Rend:** Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires, modalità di pagamento e conto corrente dedicato.

In caso di firma autografa, allegare sempre la copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa.

**MODULO n. 1**

*Imposta di bollo vigente
annullato con data e sigla*

All'ARL della Regione Emilia-Romagna

**Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

OGGETTO: RICHIESTA DI INCENTIVO PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONA DISABILE ai sensi della Legge n. 68/99 – Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del/..../2021 - Anni 2021 – 2022 –

FONDO REGIONALE DISABILI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____
Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Iscrizione CCIAA _____
Attività svolta _____
Matricola INPS _____ Sede di _____
N. iscrizione INAIL _____
N. dipendenti complessivi _____
Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo (se diversa da quella legale) (1):
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____

(1) La sede deve essere in Emilia-Romagna

CHIEDE

Di essere ammesso a beneficiare dell'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili per
l'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEL LAVORATORE IN CONDIZIONE DI DISABILITA'

SCHEDA LAVORATORE E CONTRATTO**Dati della persona assunta o da assumere:**

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Sesso M F

Residente in Via _____ n° _____ Cap. _____ Comune _____ Prov. _____

assunta con nulla osta prot. n. _____ del _____

iscritta nell'elenco L. 68/1999 dell'Ufficio per il Collocamento Mirato di _____

AI FINI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

Elementi informativi sull'inserimento lavorativo (barrare la casella corrispondente):

L'assunzione a tempo determinato riguarda le seguenti categorie di lavoratori, iscritti, ai sensi della L. 68/99, negli elenchi tenuti dagli Uffici per il collocamento mirato dell'Emilia-Romagna:

- lavoratori disabili già in forza ai sensi della Legge n. 68/99 **assunti o prorogati dal 01/02/2021**
- lavoratori disabili da assumere a tempo determinato. Il lavoratore è già individuato e si è reso disponibile ad essere assunto.

per le seguenti tipologie (*) di assunzioni a tempo determinato o per effetto di proroga di rapporto di lavoro a tempo determinato:

1. Assunzione a tempo determinato, di almeno 12 mesi, di lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 % o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al TU delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915, e ss mm:
durata contratto/ _____
 orario pieno
 orario parziale (indicare il n° di ore settimanali sul n° di ore settimanali previste dal rapporto ad orario pieno – es. n° 30 su 40 _____)
2. Assunzione a tempo determinato, di almeno 6 mesi, di lavoratori con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 %:
durata contratto _____
 orario pieno
 orario parziale (indicare il n° di ore settimanali sul n° di ore settimanali previste dal rapporto ad orario pieno – es. n° 30 su 40 _____)
- Per questa tipologia, in caso di assunzione con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi (anche per effetto di eventuale proroga), dichiara che non ha usufruito e/o non intende usufruire dell'incentivo contributivo previsto dall'art. 13 co. 1 bis della L. 68/1999.

Data di assunzione (dal 01/02/2021 se già avvenuta): _____

Data di assunzione presunta (se non ancora avvenuta): _____

Data di proroga (dal 01/02/2021): _____

(*) nel caso in cui il datore di lavoro non abbia conoscenza della percentuale e/o della natura dell'invalidità posseduta dal lavoratore, sarà cura dell'Agenzia RL, nel corso dell'istruttoria, acquisire, tramite le banche dati disponibili, le informazioni necessarie a stabilire se, in relazione al punto D) dell'Avviso Pubblico "Lavoratori per i quali spetta l'incentivo", il beneficio può essere effettivamente fruito (indicare nelle note aggiuntive in calce al presente modulo).

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza duplicando la pagina n. 2 e allegandola per ogni singolo lavoratore disabile interessato.

Forma giuridica dell'impresa (barrare la casella che interessa):

- Impresa
- Consorzio di imprese
- Associazione
- Fondazione
- Consorzio di Fondazioni
- Cooperativa
- Consorzio di cooperative
- Esercente la libera professione in forma individuale, associata o societaria
- Pubblica amministrazione

- Soggetto utilizzatore di contratto/i di somministrazione con missione pari ad almeno 12 mesi

A tal fine dichiara:

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell' "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità - Fondo Regionale Disabili – Anni 2021 e 2022 - Procedura di presentazione *Just in Time*" di cui al CAPO A. dell'allegato 1A alla determinazione n. del/2021 dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;
- di essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con il principio di non discriminazione;
- di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi;
- di rispettare le disposizioni normative in materia di lavoro e degli obblighi relativi alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di rispettare gli altri obblighi di legge e le condizioni previste negli accordi e contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali;
- rispettare il regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

Dichiara inoltre:

- che il contratto di assunzione a tempo determinato per il quale si richiede il contributo interessa sedi di lavoro ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- che il lavoratore assunto a tempo determinato per il quale si presenta la domanda di contributo non ha acquisito lo stato di disoccupazione a seguito di cessazione di un precedente rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il richiedente negli ultimi 12 mesi;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- che, il posto occupato con l'assunzione del lavoratore con disabilità non si è reso vacante a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato mediante assunzione in convenzione prevista dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;

- di essere a conoscenza che qualora il rapporto di lavoro si risolve anticipatamente, per ragioni diverse da dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo:
 - prima dello scadere dei 12 mesi dall'avvio, in caso di assunzione di tipo 1
 - prima dello scadere dei 6 mesi dall'avvio, in caso di assunzione di tipo 2

l'incentivo non potrà essere erogato e si procederà con la revoca totale del contributo;

- che l'impresa per la/le presenti assunzioni: **(barrare la casella che interessa)**

- non ha fruito
- ha fruito dei seguenti benefici pubblici (da detrarre dall'importo di contributo richiesto)

(indicare i riferimenti normativi e gli importi dei benefici fruiti)

- che l'ammontare totale del costo salariale lordo presunto per il lavoratore **riferito ai mesi di durata del contratto** è pari a **(barrare la casella che interessa)**:

- per 12 mesi (assunzione di tipo 1 da scheda lavoratore: disabilità fisica) € _____
(in caso di part-time va indicato il costo salariale già riproporzionato)
- per _____ mesi (assunzione di tipo 2 da scheda lavoratore: disabilità psichica/intellettiva con contratto di lavoro minimo 6 mesi) € _____
(in caso di part-time va indicato il costo salariale già riproporzionato)

- il contributo richiesto, corrispondente al **(barrare la casella che interessa)**:

- 60% del costo salariale lordo annuo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- 40% del costo salariale lordo annuo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

è pari a _____

- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

“Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445”,

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [DPR 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo Unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014

- L'impresa non è in difficoltà
- L'impresa al 31 dicembre 2019 non era in difficoltà ma lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021

Relativamente alla situazione societaria dichiara di rientrare, ai sensi dell'allegato I al Regolamento n. 651/2014, nella definizione di:

- micro impresa*
- piccola impresa*
- media impresa*
- non PMI*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____;

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

E ALLEGA

- 1) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

- Fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente avviso;
- Comunicare tempestivamente all'ARL le eventuali variazioni nei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi moduli, compreso ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo;

COMUNICA

Che il referente da contattare per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata è:

Sig. _____ n. telefono _____

indirizzo e-mail _____

Eventuali comunicazioni e/o note aggiuntive del datore di lavoro:

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, la presente istanza deve essere compilata in ogni sua parte

In caso di firma autografa: allegare copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità illustrate nella lettera c) sempre art. 6 del GDPR.

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate ed eventuale erogazione di provvidenze pubbliche;
- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;
- invio comunicazioni agli interessati da parte dell'Agenzia;

- implementazione anagrafica dei beneficiari Agenzia Regionale per Lavoro dell'Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche;
- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull'attività offerta;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;
- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall'attività.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

8. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, inoltre nel trattamento delle immagini audio-video non sono posti in essere né trattamenti automatizzati mediante l'ausilio di appositi strumenti software o hardware volti al riconoscimento dell'individuo né la registrazione e conservazione delle immagini audio-video, non qualificandosi quindi come trattamento biometrico.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali saranno conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Agenzia regionale per il lavoro individuati quali Incaricati del trattamento o, sempre nell'ambito dei fini istituzionali dell'Agenzia, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto. Per le finalità previste al paragrafo 7 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

10. Diritti dell'Interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In merito all'esercizio di tali diritti, l'Interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato GDPR - Regolamento europeo 2016/679, che qui si riporta in sintesi:

"L'interessato ha diritto che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del regolamento)".

11. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso. L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.

**MODULO n. 1 REND.**

**All' Agenzia regionale per il lavoro della Regione
Emilia-Romagna**

**Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**CONTRIBUTI PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI IN CONDIZIONE DI
DISABILITA' DI CUI ALLA L. 68/1999**

DICHIARAZIONE TERMINE CONTRATTO DI LAVORO E RICHIESTA PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____
Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Sede Operativa oggetto di intervento in Via _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Lavoratore: Cognome e nome _____ nato il _____
CF _____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000;

Ai fini dell'accesso ai contributi di cui alla Determinazione n. del, CAPO A. dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;

DICHIARA QUANTO SEGUE

- il rapporto di lavoro per il quale, con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, è stata approvata l'ammissibilità della domanda di incentivo ha avuto inizio in data _____ con scadenza _____ - codice CUP _____;



- che il lavoratore sopraindicato per tutta la durata del rapporto di lavoro è restato regolarmente in forza fino al termine previsto;
- che il costo salariale effettivamente sostenuto per tutta la durata del contratto di lavoro ammonta a € _____ (in caso di part-time va indicato il costo salariale già riproporzionato)

A TALE FINE RICHIEDE

l'erogazione del contributo spettante pari a _____ corrispondente al

- 60% del costo salariale lordo annuo per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;
- 40% del costo salariale lordo annuo per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante

Allegato: fotocopia documento di identità in corso di validità


MODULO N. 2 REND. DA RESTITUIRE FIRMATO ALL'INDIRIZZO INDICATO NEL MODULO

DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% IRPEF/IRES SUI CONTRIBUTI CONCESSI DALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA AD IMPRESE IN CONTO ESERCIZIO
(Ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73)
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

• CLASSIFICAZIONE GIURIDICA <i>(indicare il codice di elenco riportato in allegato)</i>					CODICE
IL/LA SOTTOSCRITTO/A					
COGNOME E NOME			CODICE FISCALE		
LUOGO E DATA DI NASCITA					
IN QUALITÀ DI <i>(es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, titolare, ecc.)</i> DEL SEGUENTE ENTE/DITTA/SOCIETÀ'					
DENOMINAZIONE <i>(come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)</i>					
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)				COMUNE	
CAP	PROV.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.	
Tel		INDIRIZZO PEC			
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che la che l'Agenzia regionale per il lavoro si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,					
DICHIARA					
sotto la propria responsabilità che, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 di cui alla Determinazione Dirigenziale n° del(Provvedimento amministrativo di concessione) codice CUP....., è da considerarsi come segue:					
<i>(barrare la casella corrispondente)</i>					
<input type="checkbox"/> A) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRPEF - AI SENSI DEGLI ART. 2, 5 E 55 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)					
<input type="checkbox"/> B) SOGGETTO A RITENUTA (RIVESTE IL CARATTERE DI SOGGETTO PASSIVO IRES - AI SENSI DELL'ART. 73 DEL D.P.R. 22/12/86 N. 917)					
<input type="checkbox"/> C) NON SOGGETTO A RITENUTA IN QUANTO:					
<input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo non esercita, neppure in modo occasionale, attività configurabili nell'esercizio di impresa ai sensi del comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 e dell' art. 32 del D.P.R. n. 917/86;					
<input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi del comma 1 art. 16 D.Lgs. n. 460/1997;					
<input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è un'organizzazione di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 iscritta nei registri istituiti dalle Regioni ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;					
<input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è un'Associazione o un Ente operante in campo musicale ai sensi del combinato disposto dal comma 2 art. 2 della Legge n. 54/1980 e dalla Legge n. 800/1967;					
<input type="checkbox"/> il soggetto beneficiario del contributo è una cooperativa sociale di cui alla Legge n. 381/1991 ai sensi del combinato disposto dal comma 8 art. 10 e dal comma 1 art. 16 del D.Lgs. n. 460/1997;					
<input type="checkbox"/> altri motivi di esenzione (specificare il titolo ed il riferimento normativo)					
.....					

Avvertenze:

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 136/2010 e s.m. "L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7 ["I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi"] comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro".

Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dall'Agenzia regionale per il lavoro anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Il Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro Viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

DATA _____
suo delegato)

_____ timbro e firma del legale rappresentante (o un

ALLEGARE:

COPIA DEL **DOCUMENTO D'IDENTITA'** IN CORSO DI VALIDITA' (qualora la firma non venga apposta in presenza del dipendente – ricevente)

<p>Si prega di restituire il presente modulo compilato al seguente indirizzo:</p>	<p>AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO - Servizio Integrativo lavoro c.a. Palmisano Annalinda annalinda.palmisano@regione.emilia-romagna.it Patrizia Romagnoli patrizia.romagnoli@regione.emilia-romagna.it PEC arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it</p>
---	---

NOTE PER LA COMPILAZIONE

• CLASSIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI

codice	descrizione	codice	descrizione
	settore privato		
100	Famiglie	742	IRCCS – privato – istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
210	esercizio arti e professioni		
211	imprese private individuali	910	stato ed altri enti dell'amm.ne centrale
212	imprese private societarie	930	enti mutuo previdenziali
213	consorzi di imprese		
215	imprese agricole individuali		settore pubblico sottosistema locale
220	imprese cooperative	340	consorzi misti (pubblico/privato)
221	consorzi di cooperative	350	enti pubblici locali dell'amm.ne statale
222	imprese agricole societarie	360	consorzi di enti locali
223	imprese agricole cooperative	361	agenzie locali
224	consorzi di imprese agricole	362	istituzioni degli enti locali (lett.d art.22 l.142/90)
601	associaz. e istituz.private senza fine di lucro	410	aziende speciali degli enti locali
	settore bancario	411	aziende pubbliche di servizi alla persona
240	istituti di credito agrario-fondario-edilizio	430	società a prevalente capitale pubblico locale
241	banca d'italia e istituti di credito di diritto pubblico	431	società a prevalente capitale regionale
242	banche di interesse nazionale	510	aziende unita' sanitarie locali
243	aziende ordinarie di credito	512	aziende uu.ss.ll. extra regione e ospedaliere
244	ditte bancarie	520	enti ed aziende regionali
245	banche popolari e cooperative	530	altri enti pubblici locali non economici
246	casse di risparmio e monti di credito su pegno	531	altri enti pubblici locali economici
247	altre aziende di credito	532	enti a struttura associativa
248	casse rurali e artigiane	603	fondazioni di livello regionale
249	istituti di credito speciale	604	fondazioni di livello subregionale
	settore pubblico sottosistema nazionale	700	consorzi di bonifica
231	enti pubblici nazionali economici-aziende autonome	800	camere di commercio
232	società a prevalente capitale pubblico statale	801	aziende speciali delle CCIAA
233	società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	enti pubblici nazionali non economici	750	enti pubblici stranieri



INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità illustrate nella lettera c) sempre art. 6 del GDPR.

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate ed eventuale erogazione di provvidenze pubbliche;
- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;
- invio comunicazioni agli interessati da parte dell'Agenzia;



- implementazione anagrafica dei beneficiari Agenzia Regionale per Lavoro dell'Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche;
- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull'attività offerta;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;
- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall'attività.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

8. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, inoltre nel trattamento delle immagini audio-video non sono posti in essere né trattamenti automatizzati mediante l'ausilio di appositi strumenti software o hardware volti al riconoscimento dell'individuo né la registrazione e conservazione delle immagini audio-video, non qualificandosi quindi come trattamento biometrico.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali saranno conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Agenzia regionale per il lavoro individuati quali Incaricati del trattamento o, sempre nell'ambito dei fini istituzionali dell'Agenzia, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto. Per le finalità previste al paragrafo 7 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

10. Diritti dell'Interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In merito all'esercizio di tali diritti, l'Interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato GDPR - Regolamento europeo 2016/679, che qui si riporta in sintesi:

"L'interessato ha diritto che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della



conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del regolamento)”.

11. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso.

L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.



Allegato 1B

CAPO B.

INTEGRAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI CUI AL CAPO A)¹ PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ULTERIORI INCENTIVI A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2021 - 2022

DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE DISABILI

(in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1920 del 21/12/2020)

Procedura presentazione *Just in time*

A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Vedi l'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 - Anni 2021-2022 -" approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

B) PREMESSA OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

L'Agenzia regionale per il lavoro finanzia incentivi a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo determinato di persone con disabilità mediante:

- l'Avviso pubblico approvato con determina dirigenziale del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 122 del 01/02/2021, chiuso anticipatamente con la stessa determinazione di adozione del presente avviso (d'ora in poi "Avviso pubblico chiuso anticipatamente");
- l'Avviso pubblico di cui al CAPO A. per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per

¹ "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla Legge n. 68/1999 - Anno 2021 - 2022" approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.



l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 Anni 2021-2022, approvato con la determinazione di adozione del presente avviso, (d'ora in poi "Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A") a partire dal 04/02/2021,

secondo quanto previsto dalle Programmazioni regionali delle risorse del Fondo Regionale Disabili, approvate con Deliberazioni di Giunta regionale n. 333 del 14 aprile 2020 per l'anno 2020 e n. 715 del 17/05/2021 per l'anno 2021, sulla base di criteri e modalità fissati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1920 del 21 dicembre 2020.

La stessa citata Deliberazione n. 1920/2020 al punto "RAPPORTI INCENTIVATI E MISURA DELL'INCENTIVO", tra le altre, stabilisce che *"In caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, si procederà, a seguito di ulteriore procedura ad evidenza pubblica approvata dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, ad integrare l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato - nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo."*

Con la presente procedura integrativa ad evidenza pubblica, si intende integrare, mediante ulteriori tipologie di incentivi destinati alle trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, il citato Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. avente ad oggetto "Avviso pubblico per la per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 Anni 2021-2022" approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

C) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ULTERIORI TIPOLOGIE DI INCENTIVI

La presente integrazione è rivolta ai datori di lavoro per i quali l'Agenzia regionale per il lavoro ha già riconosciuto, oppure è in corso di istruttoria, l'ammissibilità della domanda di contributo per assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità ai sensi:

- dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale del direttore n. 122 del 01/02/2021 chiuso anticipatamente;
- del successivo Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la stessa determinazione di adozione del presente avviso e di cui la presente è procedura integrativa,



(d'ora in poi "Avvisi pubblici citati").

In particolare, potranno presentare richiesta di concessione di incentivo tutti i datori di lavoro privati, soggetti o meno all'obbligo di assunzione di cui alla legge n. 68/1999, a prescindere dalla circostanza che abbiano o meno la natura di imprenditore, **che abbiano trasformato un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato già oggetto di incentivo concesso dall'Agenzia regionale per il lavoro o in corso di istruttoria** ai sensi degli Avvisi pubblici sopracitati.

Il datore di lavoro, se obbligato ai sensi della L. 68/99, deve risultare ottemperante, anche mediante l'assunzione incentivata, sia al momento della presentazione della domanda che al momento della eventuale erogazione del contributo.

Inoltre, sulla base di quanto stabilito dagli Avvisi pubblici sopracitati, il datore di lavoro deve mantenere gli stessi requisiti previsti per l'ammissibilità al contributo per assunzioni a tempo determinato ed in particolare:

- essere in regola con obblighi retributivi e contributivi;
- osservare le norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispettare gli altri obblighi di legge, rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- rispettare il Regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

D) LAVORATORI PER I QUALI SPETTA L'INCENTIVO INTEGRATIVO

L'incentivo potrà essere fruito per le **trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale**, avvenute entro la scadenza del rapporto a tempo determinato e fino alla scadenza della presente procedura, riferite alle stesse categorie di lavoratori previste dagli Avvisi pubblici sopracitati e precisamente:

- lavoratori disabili con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79 per cento o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni, **per i quali sia stata approvata o sia in corso di istruttoria la concessione dell'incentivo per l'assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a dodici mesi e per i**



quali il rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato;

- lavoratori con disabilità intellettiva o psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento **per i quali sia stata approvata o sia in corso di istruttoria la concessione dell'incentivo per l'assunzione a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi e per i quali il rapporto di lavoro sia stato trasformato a tempo indeterminato;**

Si precisa che in caso di trasformazione anticipata del contratto a termine rispetto alla durata iniziale prevista, il beneficio resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato; in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà al relativo conguaglio.

Al momento della presentazione della domanda la trasformazione a tempo indeterminato deve essere già avvenuta e il relativo contratto deve essere attivo.

Il datore di lavoro potrà presentare richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori. In questo caso l'azienda potrà presentare un'unica istanza allegando i dati di ogni singolo lavoratore disabile e della relativa trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

Si ricorda che le assunzioni a tempo indeterminato e le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine, anche a tempo parziale, di lavoratori in condizione di disabilità possono beneficiare anche degli incentivi di tipo economico del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 13 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e gestiti dall'INPS quale ente deputato a ricevere le relative istanze.

E) MISURA DELL'INCENTIVO INTEGRATIVO

Con la presente procedura di integrazione, **l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato viene integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.**

Si ricorda che l'incentivo per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi degli Avvisi pubblici citati, è riconosciuto per tutta la durata del contratto a tempo determinato, comunque per non più di dodici mesi, ed è pari:

- al 60% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n.



68/1999 e per quelli obbligati che assumono oltre la quota d'obbligo;

- al 40% del costo salariale lordo presunto per i datori di lavoro soggetti agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/1999.

F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO

Sono esclusi dalla corresponsione dei contributi i casi previsti dal punto F) CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DALL'INCENTIVO dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

G) AIUTI DI STATO E DISPOSIZIONI SUL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Anche gli incentivi concessi ai sensi della presente integrazione, come quelli previsti dagli Avvisi pubblici citati, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L187/1 del 26/06/2014).

Gli incentivi all'occupazione di cui trattasi sono ammissibili al cumulo. Conformemente all'art. 8 comma 6 del Reg. 651/2014, gli aiuti a favore dei lavoratori con disabilità, possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del suddetto regolamento relativamente agli stessi costi ammissibili purché tale cumulo non si traduca in un'intensità di aiuto superiore al 100% dei costi pertinenti in qualsiasi periodo in cui i lavoratori in questione siano stati impiegati.

H) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

La presente procedura integra l'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. "Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a favore di datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori in condizione di disabilità di cui alla legge n. 68/1999 - Anni 2021-2022 -", approvato con la determinazione di adozione del presente avviso, che al punto H) "RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI", a cui si rimanda per i dettagli, prevede risorse disponibili presunte pari a € 1.100.000,00.

Pertanto anche le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Avviso, sono finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii, e



rientrano nelle assegnazioni previste dalle Deliberazione di Giunta regionale n. 1920 del 21 dicembre 2020 e n. 1876 del 15/11/2021. Ai fini della presente integrazione si procederà al riconoscimento del contributo fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili.

I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo dovranno pervenire secondo le indicazioni contenute al punto I) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso a cui si rimanda, che qui si riportano integralmente.

Le istanze di contributo dovranno essere compilate in tutte le loro parti esclusivamente attraverso l'apposita modulistica pubblicata sulle pagine web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

- Modulo 1 trasf: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)
- Modulo 2 Rend: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato - **QUESTO MODULO VA INVIATO SOLAMENTE SE NON E' GIA' STATO PRODOTTO IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI AVVISI PRECEDENTI O SE CI SONO STATE ULTERIORI VARIAZIONI**

e sottoscritte a cura del legale rappresentante dell'azienda o con firma autografa - in tal caso va allegato il documento di identità in corso di validità - oppure con firma digitale, e inviate all'Agenzia Regionale per il lavoro via posta elettronica certificata, all'indirizzo:

arlavoro.servipl@postacert.regione.emilia-romagna.it

a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel



Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito dell'ARL all'indirizzo di cui sopra, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre

le ore 12.00 del giorno 31/12/2022

pena la non ammissibilità.

Le richieste dovranno essere in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il bollo potrà essere assolto in modo virtuale oppure essere apposto sul modello cartaceo di richiesta (Modulo 1), annullato con data e sigla, e l'intero modulo dovrà essere scansionato e sottoscritto dal legale rappresentante con le stesse modalità soprariportate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato.

J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il procedimento di istruttoria delle istanze pervenute avrà inizio il giorno successivo alla scadenza delle stesse finestre temporali previste dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso che, per comodità di lettura vengono di seguito riportate:

FINESTRA 2021:

- domande pervenute tra il giorno di pubblicazione della presente integrazione e il 31 dicembre 2021: avvio del procedimento dal 3 gennaio 2022;

FINESTRE 2022:

- 1° FINESTRA: domande pervenute tra il 3 gennaio 2022 e il 31 marzo 2022: avvio del procedimento dal 1° aprile 2022;
- 2° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° aprile e il 30 giugno 2022: avvio del procedimento dal 1° luglio 2022;
- 3° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° luglio e il 30 settembre 2022: avvio del procedimento dal 3 ottobre 2022;
- 4° FINESTRA: domande pervenute tra il 1° ottobre il 31 dicembre 2022: avvio del procedimento dal 2 gennaio 2023;



Le domande saranno istruite seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande prevede le stesse fasi e valutazioni formali e sostanziali indicate al punto J) MODALITA' DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE dell'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A., approvato con la determinazione di adozione del presente avviso, anche in relazione al Nucleo di validazione in esso previsto e alla sua nomina.

In caso di insufficienza della documentazione prodotta l'Agenzia può richiedere, al richiedente e/o ad altri soggetti che detengono le informazioni, chiarimenti e/o integrazioni sulle richieste presentate ferma restando la facoltà di acquisire altra documentazione ritenuta necessaria. La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine del procedimento che decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Resta confermato che nel caso di domande ritenute non ammissibili sia formalmente che sostanzialmente, il Responsabile del Procedimento della fase istruttoria comunicherà all'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Delle decisioni assunte verrà dato atto nel provvedimento finale con l'indicazione delle relative motivazioni per le quali la domanda non è da considerarsi ammissibile.

Si precisa altresì che, l'eventuale successiva regolarizzazione della domanda a seguito di soccorso istruttorio o in ragione delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., potrà essere inserita nel provvedimento di ammissibilità riferito alla finestra di competenza solamente se le integrazioni perverranno in tempo utile per la sua approvazione altrimenti, ai fini dell'individuazione della posizione in ordine cronologico, si considera quale data di arrivo, quella della presentazione delle integrazioni che rendono l'istanza completa e correttamente compilata, quindi ammissibile alla fase di istruttoria.

Per le richieste ammissibili si procederà al riconoscimento del contributo seguendo l'ordine cronologico di arrivo a livello regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.



K) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Gli esiti delle istruttorie per la concessione del contributo integrativo saranno adottati con atto del Dirigente del Servizio Integrativo politiche del lavoro o da un funzionario da lui delegato di norma entro 60 giorni dall'avvio del procedimento di ogni singola finestra più sopra indicata, salvo che la complessità e/o la numerosità dei progetti presentati non richiedano tempi più lunghi, preve le verifiche obbligatorie previste dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso.

L'atto amministrativo conterrà anche l'elenco delle domande non approvabili e di quelle non ammissibili.

L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Per le richieste ritenute ammissibili e finanziabili e nei limiti delle risorse disponibili, l'incentivo precedentemente concesso per l'assunzione a tempo determinato verrà integrato nella misura e per la durata per cui è stato concesso - fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo.

Compatibilmente con le prescrizioni tecnico contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.gls n. 118/2011, il dirigente competente provvederà successivamente all'assunzione del relativo impegno di spesa e all'erogazione del contributo previsto mediante atto di liquidazione, **in una unica soluzione.**

Verranno preliminarmente effettuati gli adempimenti previsti dall'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso circa il permanere dei requisiti attraverso la verifica di quanto dichiarato dal beneficiario e di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione:

1. permanenza del rapporto di lavoro
2. la regolarità contributiva dell'impresa e nel caso di irregolarità, si procederà con la procedura dell'intervento sostitutivo prevista all'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
3. la conferma circa la situazione dell'impresa, attraverso la verifica delle informazioni contenute nella visura camerale (Registro delle Imprese), con riferimento allo stato di attività, alla localizzazione operativa in Emilia-Romagna;
4. la conferma che l'impresa non sia destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno attraverso l'estrazione



della visura "Deggendorf" sul portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato.

- 5 la conferma che il datore di lavoro, se obbligato, è ottemperante agli obblighi assunzionali dei lavoratori disabili.

Eventuali irregolarità nella posizione del beneficiario in merito al DURC e agli altri obblighi daranno luogo ad interruzione del procedimento di liquidazione.

Si ribadisce che in caso di trasformazione anticipata del contratto a tempo determinato rispetto alla durata prevista, il beneficio inizialmente approvato resta ammissibile e verrà ricalcolato in base alla effettiva durata del rapporto a tempo determinato e, in sede di liquidazione del contributo integrativo, si procederà all'eventuale relativo conguaglio.

Il pagamento dell'incentivo avverrà sul conto corrente indicato dal beneficiario di norma entro 90 giorni dall'atto di ammissibilità.

Il rapporto di lavoro trasformato deve restare attivo almeno 12 mesi dalla data di trasformazione.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro incentivato prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di:

- Licenziamento per giusta causa
- Licenziamento per giustificato motivo soggettivo
- Dimissioni volontarie (non per giusta causa)

l'impresa beneficiaria mantiene il diritto all'incentivo mentre se si risolve a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate, l'impresa beneficiaria perde il diritto all'incentivo.

Le revoche degli incentivi erogati alle imprese beneficiarie saranno adottate con appositi provvedimenti.

M) CONTROLLI

Si rimanda a quanto previsto dall'Avviso pubblico vigente di cui al CAPO A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso al quale si aggiunge la verifica, da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro, di quanto previsto al paragrafo precedente lett. L) circa la persistenza del rapporto di lavoro.



N) OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO CHE INTENDONO ACCEDERE AI CONTRIBUTI INTEGRATIVI

Restano invariati gli obblighi in carico ai beneficiari dei contributi previsti dall'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso che vengono ulteriormente integrati con l'obbligo di:

1. segnalare tempestivamente all'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna ogni mutamento del rapporto di lavoro (modifica orario di lavoro, licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo, fino al termine previsto dal presente Avviso (almeno 12 mesi dalla data di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato)

O) REVOCA DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI

L'ARL procederà alla revoca del contributo, in tutto o in parte negli stessi casi già previsti dall'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso approvato con la determinazione di adozione del presente avviso che vengono ulteriormente integrati con:

- qualora il lavoratore non risulti in forza al datore di lavoro richiedente sia al momento della presentazione della domanda che al momento dell'atto di liquidazione;
- qualora il rapporto di lavoro oggetto del presente contributo venga risolto prima dello scadere dei previsti 12 mesi di durata minima, a seguito di ipotesi di licenziamenti o dimissioni diverse dalle fattispecie più sopra indicate al punto L) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

P) RECUPERO DELLE SOMME REVOCATE

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate secondo le modalità già indicate nell'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso

Q) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna



R) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Restano confermate le modalità e i n. 2 distinti procedimenti consequenziali previsti nell'Avviso pubblico vigente di cui al Capo A. approvato con la determinazione di adozione del presente avviso e i relativi Responsabili del procedimento.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici territoriali dell'Agenzia regionale per il lavoro inviando una e-mail all'indirizzo:

Bologna: Collocamentomirato.Bologna@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5279310
Responsabile Dott.ssa Claudia Romano

Ferrara: collocamentomirato.ferrara@regione.emilia-romagna.it
tel. 0532 292613 cell. 339 6830796
Responsabile Dott.ssa Antonella Celati

Forlì-Cesena: collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it
tel. 0543 454707
Responsabile Dott.ssa Rita Nappa

Modena: CollocamentoMirato.Modena@regione.emilia-romagna.it
tel. 059/2914201 digitare n. 2 servizi alle aziende
Responsabile Dott.ssa Giusi Presti

Parma: CollocamentoMiratoPR@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0521 938708
Responsabile Dott. Guarenghi Lorenzo

Piacenza: dario.marcassa@regione.emilia-romagna.it
tel. 0523 399737
Responsabile Dott.ssa Corradini Gianna

Ravenna: CollocamentoMiratoRA@Regione.Emilia-Romagna.it
tel. 0544 280576/280578/280573/280574
Responsabile Dott.ssa Maddalena Savorani

Reggio Emilia: arl.legge68aziende.re@regione.emilia-romagna.it
distretti di Reggio E. e Castelnuovo Monti tel. 0522 936632
distretti di Guastalla, Correggio e Montecchio tel. 0522 936621
distretto di Scandiano tel. 0522 936630
Responsabile Dott. Domenico Savastano

Rimini: collocamentomiratorn@regione.emilia-romagna.it
tel. 0541 0541 446208/446201/446227/446233/446232
Responsabile Dott.ssa Cenci Emanuela



Servizio Integrativo Politiche del lavoro - U.o. Inclusione:
arlinclusione@regione.emilia-romagna.it
tel. 051 5273583
Responsabile Dott.ssa Patrizia Romagnoli

S) TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'ARL venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR, l'ARL, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'ARL, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

T) MODULISTICA

La modulistica viene resa disponibile sulle pagine web dell'Agenzia regionale per il lavoro all'indirizzo:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi/avvisi-e-bandi>

ed aggiornata, per eventuali modifiche non sostanziali, senza necessità di procedere con atti formali ma solo attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale:

DA PRESENTARE IN SEDE DI ISTANZA:

- Modulo 1 **trasf**: Richiesta di ulteriore incentivo a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato di persona disabile (**il file deve essere allegato anche in formato PDF non scansionato**)

- Modulo 2 **Rend**: Dichiarazione di assoggettabilità alle ritenute fiscali Irpef/Ires con le modalità di pagamento e il conto corrente dedicato - **QUESTO MODULO VA INVIATO SOLAMENTE SE NON E' GIA' STATO PRODOTTO IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI AVVISI PRECEDENTI O SE CI SONO STATE ULTERIORI VARIAZIONI**

**MODULO n. 1 trasf**

*Imposta di bollo vigente
annullato con data e sigla*

All 'ARL della Regione Emilia-Romagna

**Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

OGGETTO: RICHIESTA DI ULTERIORE INCENTIVO A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONA DISABILE ai sensi della Legge n. 68 – Avviso integrativo approvato con Determinazione dirigenziale n. del - Anni 2021 – 2022

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____
Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____
Codice fiscale/Partita IVA: _____
Iscrizione CCIAA _____
Attività svolta _____
Matricola INPS _____ Sede di _____
N. iscrizione INAIL _____
N. dipendenti complessivi _____

Sede di assunzione del lavoratore per il quale si richiede il contributo (se diversa da quella legale) (1):
Via/Piazza _____ n. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____

(1) La sede deve essere in Emilia-Romagna

PREMESSO

che ha beneficiato dell'incentivo oppure è in corso l'istruttoria l'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili per l'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO del seguente lavoratore in condizione di disabilità:

SCHEMA LAVORATORE E CONTRATTO

Dati della persona:	
Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	Codice Fiscale _____ Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Residente in Via _____ n° _____	
Cap. _____	Comune _____ Prov. _____
Rapporto di lavoro a tempo determinato dal _____ al _____	
Determinazione di ammissibilità dell'Agenzia regionale per il lavoro n. _____ del _____	

CHIEDE

di essere ammesso a beneficiare dell'INTEGRAZIONE all'incentivo a carico del Fondo Regionale Disabili a seguito di:

<p>TRASFORMAZIONE dello stesso rapporto di lavoro da TEMPO DETERMINATO a TEMPO INDETERMINATO</p> <p>Avvenuta in data _____</p> <p>fino alla copertura massima del 100% del costo salariale lordo riferito al periodo di vigenza del contratto a termine</p>

Il datore di lavoro potrà presentare in un'unica istanza richiesta di contributo per interventi relativi anche a più lavoratori duplicando la presente pagina e allegandola per ogni singolo lavoratore disabile interessato.

AI FINI DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO INTEGRATIVO DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000:

Forma giuridica dell'impresa (barrare la casella che interessa):

- Impresa
- Consorzio di imprese
- Associazione
- Fondazione
- Consorzio di Fondazioni
- Cooperativa
- Consorzio di cooperative
- Esercente la libera professione in forma individuale, associata o societaria
- Pubblica amministrazione

A tal fine dichiara:

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell' Avviso pubblico integrativo per la presentazione di domande di ulteriori incentivi a seguito di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato - Fondo Regionale Disabili - Anno 2021 e 2022 - Procedura di presentazione *Just in Time* di cui al CAPO B. dell'allegato 1B alla determinazione n. del dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna;
- di essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con il principio di non discriminazione;
- di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi;
- di rispettare le disposizioni normative in materia di lavoro e degli obblighi relativi alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di rispettare gli altri obblighi di legge e le condizioni previste negli accordi e contratti collettivi nazionali nonché quelli regionali, territoriali o aziendali, se sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali;
- rispettare il regolamento comunitario sulle condizioni generali di compatibilità con il mercato interno.

Dichiara inoltre:

- che il contratto di trasformazione di rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per il quale si richiede il contributo interessa sedi di lavoro ubicate nel territorio dell'Emilia-Romagna;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato a seguito di trasferimento di azienda e/o di cessione di ramo d'azienda;
- che il posto occupato con l'assunzione del lavoratore con disabilità non si è reso vacante a seguito di licenziamento per riduzione del personale, durante i 12 mesi precedenti;
- che il rapporto di lavoro con il/i lavoratore/i non è instaurato mediante assunzione in convenzione prevista dall'art 22 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 12-bis della Legge 68/99;
- di essere a conoscenza che il rapporto di lavoro trasformato deve restare attivo almeno 12 mesi dalla data di trasformazione e che qualora si risolva anticipatamente a seguito di ipotesi diverse da: licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo o dimissioni volontarie (non per giusta causa), l'impresa beneficiaria perde il diritto all'incentivo e si procederà con la revoca totale del presente contributo;
- che l'impresa per la/le assunzioni a tempo determinato oggetto della presente integrazione (**barrare la casella che interessa**):
 - non ha fruito
 - ha fruito dei seguenti benefici pubblici (da detrarre dall'importo di contributo richiesto)

(indicare i riferimenti normativi e gli importi dei benefici fruiti)

- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiarazione per la concessione di aiuti in esenzione

Per la concessione di aiuti all'assunzione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26 giugno 2014)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [DPR 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo Unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Natura dell'impresa

Che, ai sensi delle definizioni di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014

- L'impresa non è in difficoltà
- L'impresa al 31 dicembre 2019 non era in difficoltà ma lo è diventata nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021

Relativamente alla situazione societaria dichiara di rientrare, ai sensi dell'allegato I al Regolamento n. 651/2014, nella definizione di:

- micro impresa*
- piccola impresa*
- media impresa*
- non PMI*

Che l'esercizio sociale dell'impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____;

E SI IMPEGNA

A ripresentare al momento della concessione dell'aiuto la dichiarazione compilata in questa sezione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato.

E ALLEGA

- 1) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea (*se applicabile*).

In caso di ammissione al contributo si impegna a:

- Fornire le informazioni e la documentazione richiesti dal presente avviso;
- Comunicare tempestivamente all'ARL le eventuali variazioni nei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi moduli, compreso ogni mutamento del rapporto di lavoro (licenziamento, dimissioni spontanee, ecc.) cui si riferisce il contributo;

COMUNICA

Che il referente da contattare per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata è:

Sig. _____ n. telefono _____

indirizzo e-mail _____

Eventuali comunicazioni e/o note aggiuntive del datore di lavoro:

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo, la presente istanza deve essere compilata in ogni sua parte e deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

In caso di firma autografa: copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, c.d. GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'Agenzia regionale per il lavoro (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it

Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento", inoltre sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità illustrate nella lettera c) sempre art. 6 del GDPR.

7. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- trattamenti finalizzati alle registrazioni di dati relativamente alle imprese che presentano richiesta di finanziamento;
- realizzazione attività di istruttoria e valutazione delle richieste presentate ed eventuale erogazione di provvidenze pubbliche;
- verifica e controllo previsti dalle normative vigenti in materia;
- invio comunicazioni agli interessati da parte dell'Agenzia;

- implementazione anagrafica dei beneficiari Agenzia Regionale per Lavoro dell'Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche;
- realizzazione indagini volte a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sull'attività offerta;
- pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi in formato aperto come previsto dal regolamento UE 1303/2013;
- organizzazione di eventi per fare conoscere opportunità e risultati conseguiti dall'attività.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

8. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Nello specifico, nel caso di utilizzo di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, inoltre nel trattamento delle immagini audio-video non sono posti in essere né trattamenti automatizzati mediante l'ausilio di appositi strumenti software o hardware volti al riconoscimento dell'individuo né la registrazione e conservazione delle immagini audio-video, non qualificandosi quindi come trattamento biometrico.

9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I suoi dati personali saranno conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Agenzia regionale per il lavoro individuati quali Incaricati del trattamento o, sempre nell'ambito dei fini istituzionali dell'Agenzia, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto. Per le finalità previste al paragrafo 7 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Agenzia Regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

10. Diritti dell'Interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

In merito all'esercizio di tali diritti, l'Interessato può rivolgersi al titolare del trattamento.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f GDPR.

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato GDPR - Regolamento europeo 2016/679, che qui si riporta in sintesi:

"L'interessato ha diritto che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della

conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (ex art. 5 del regolamento)”.

11. Periodo di conservazione

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. Si segnala che i dati personali saranno conservati dall'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna, conformemente ai principi di cui all'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. e), Regolamento (UE) 2016/679. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione richiesta, da svolgere o svolta. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

12. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso.

L'eventuale rifiuto comporta quindi l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie lo svolgimento del servizio o attività.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.